

POLICY ANTICORRUZIONE

Policy Anticorruzione

DICEMBRE 2024

EMESSO DA	Funzione di Conformità Anticorruzione
APPROVATO DA	Consiglio di Amministrazione di Engineering Ingegneria Informatica SpA
DATA DI DECORRENZA	18/12/2024
N.RO VERSIONE	1.0
CODIFICA	FCA_PY_Policy Anticorruzione.docx



Sommaro

PREMESSA	3
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
DEFINIZIONI E ACRONIMI	4
1 FRAMEWORK ANTICORRUZIONE	6
1.1 DESTINATARI DEL FRAMEWORK	6
1.2 PRINCIPI ISPIRATORI DEL FRAMEWORK	7
2 CONTESTO NORMATIVO	8
3 PRINCIPI COMPORTAMENTALI E REGOLE DI CONDOTTA	8
4 RUOLI E RESPONSABILITA'	10
5 RAPPORTI CON SOGGETTI RILEVANTI	10
6 AREE SENSIBILI	11
7 DUE DILIGENCE	11
8 CONTROLLI FINANZIARI E NON FINANZIARI	12
9 SEGNALAZIONI	13
10 SANZIONI	13
11 FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	13
12 MONITORAGGIO, MIGLIORAMENTO E FLUSSI INFORMATIVI	14
13 ALLEGATI	14

PREMESSA

Il Gruppo Engineering svolge le proprie attività seguendo una condotta improntata a principi di legalità, onestà, integrità, trasparenza e rispetto degli interessi dei dipendenti, clienti, azionisti, partner commerciali e finanziari, conformemente alle norme nazionali e internazionali, ai regolamenti, agli standard di best practice, alle normative interne, al Codice Etico di Gruppo, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs n. 231 del 2001 (di seguito "Modello 231").

In linea con i valori espressi nel proprio Codice Etico, Engineering rifiuta e disconosce fermamente qualsiasi forma di corruzione che, oltre ad essere un fenomeno illegale, rappresenta anche un ostacolo allo sviluppo sostenibile del business ed un danno reputazionale per tutte le Società del Gruppo.

Pertanto, in coerenza con il principio di "zero tolerance", il Gruppo Engineering vieta ogni comportamento che possa facilitare o promuovere fenomeni corruttivi, e a tal fine si dota di un sistema di controllo interno volto alla prevenzione delle attività illecite, nonché a quelle strumentali alla commissione di reati.

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Policy ha lo scopo di fornire un modello per la gestione della prevenzione alla corruzione, definendo gli standard e le regole di comportamento che tutti i destinatari devono adottare per garantire la conformità ai riferimenti normativi in materia anticorruzione¹.

La Policy Anticorruzione persegue le seguenti finalità²:

- prevenire e vietare la corruzione, assicurando la più elevata conformità agli *standard* normativi nazionali e internazionali in materia di anticorruzione;
- sviluppare la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli *stakeholder*;
- affermare la propria reputazione nella conduzione del business assicurando lealtà, correttezza, integrità, onestà e trasparenza;
- promuovere e sviluppare l'etica nelle relazioni economiche;
- creare un sistema di controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso;
- incoraggiare l'utilizzo degli strumenti di segnalazione degli atti di Corruzione, anche da parte di terzi in rapporti d'affari con la Società.

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito "CdA") della Capogruppo ossia Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (nel seguito **Engineering**), previo passaggio preliminare in Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS) e la sua adozione e attuazione è obbligatoria per tutte le sue Società Controllate, in Italia e all'estero, previo recepimento da parte dei rispettivi CdA o organi equivalenti, nel rispetto delle normative locali. Le Società direttamente controllate dalla Capogruppo sono tenute al compimento degli atti necessari per l'adozione, tramite deliberazione dei rispettivi CdA (o dei corrispondenti organi/funzioni/ruoli qualora la *governance* delle Società non preveda un CdA). La policy sarà aggiornata periodicamente per garantirne il costante adeguamento all'evoluzione del contesto organizzativo, al quadro normativo di riferimento e alle specifiche *best practice* nazionali e internazionali.

Nelle società in cui la Capogruppo non detiene una partecipazione di controllo, la stessa userà la propria influenza, anche tramite i propri eventuali rappresentanti designati mediante nomina all'interno di tali Società, secondo criteri di ragionevolezza

¹ Per il dettaglio sui riferimenti normativi si rimanda al paragrafo "Contesto Normativo"

² A garanzia dell'efficacia delle finalità sopra descritte, al documento viene data massima visibilità, rendendolo disponibile nella intranet aziendale e pubblicandolo sul sito internet istituzionale sia in lingua italiana che inglese.



in base alle circostanze (ad esempio considerando la percentuale di partecipazione o il quadro regolamentare locale) per far sì che le stesse Società soddisfino i medesimi principi.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

- **Altra utilità:** si intende non solo il denaro in senso stretto, ma anche qualsiasi altro vantaggio che abbia un valore economico o che possa essere utilizzato per ottenere favori, privilegi o benefici indebiti. Questo concetto viene utilizzato per identificare pratiche di corruzione, in cui un soggetto (pubblico o privato) cerca di influenzare un altro attraverso incentivi indebiti.
- **Aree Sensibili:** funzione, settore, o ambito operativo in cui, per la natura delle attività svolte, le modalità di interazione con soggetti esterni o interni e il valore delle decisioni prese, si riscontra una esposizione a potenziali rischi di comportamenti corruttivi, d'istigazione alla corruzione o in altro modo prodromici al raggiungimento di accordi corruttivi;
- **Cliente/i:** soggetto terzo che richiede prestazioni, prodotti e/o servizi a fronte di un contratto di vendita.
- **Codice Etico:** Codice Etico di Gruppo, che identifica il nucleo essenziale dei valori che costituiscono la cultura aziendale e che si traducono nei principi e nelle politiche gestionali che guidano l'agire quotidiano. È adottato da tutte le Società del Gruppo.
- **Conflitto di interesse:** una qualsiasi situazione in cui gli interessi personali³, economici⁴ o l'attività di un soggetto appartenente alle Società del Gruppo, influenzano, o potrebbero apparentemente influenzare o interferire con gli interessi della società e/o, più in generale, con lo svolgimento imparziale dei propri doveri. Un conflitto si manifesta nei casi in cui i comportamenti o le decisioni assunte (o da assumere) da una persona della Società del Gruppo, nell'ambito della propria attività lavorativa, siano idonei a generare un vantaggio (immediato o differito), anche di natura non economica, per lo stesso soggetto o per i suoi familiari o per altri individui con i quali intrattiene strette relazioni personali o di affari.
- **Contributi politici:** ogni forma di contributo, diretto o indiretto, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, anche nei confronti dei loro rappresentanti e candidati.
- **Corruzione:** offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o a omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona.
- **Fornitore:** è l'operatore economico (persona fisica, persona giuridica o raggruppamenti) potenzialmente in grado di soddisfare un determinato fabbisogno di approvvigionamento di beni, lavori e servizi.
- **Due Diligence:** set di controlli e verifiche sulle Terze Parti, volto a verificare il rispetto da parte delle stesse dei principi etici, anticorruzione stabiliti da Engineering e l'esistenza di eventuali *Red Flag* sotto il profilo della corruzione.
- **Facilitation Payment:** pagamenti non ufficiali effettuati a favore di un Pubblico Ufficiale, allo scopo di velocizzare, favorire e in generale facilitare lo svolgimento di un'attività di routine e non discrezionali comunque dovute nell'ambito dei loro doveri di ufficio, quali, ad esempio ottenimento di permessi non discrezionali per lo svolgimento di un'attività, lo svolgimento di pratiche doganali o il rilascio di visti.

³ Nel concetto di interessi personali rientrano anche gli interessi di natura non economica o finanziaria e come tali non quantificabili dal punto di vista monetario, ma in grado di compromettere, anche potenzialmente, l'imparzialità richiesta alle persone della Società nello svolgimento delle attività aziendali.

⁴ L'interesse economico può verificarsi non solo qualora possa comportare un danno economico alla Società (mancato o ridotto guadagno o perdita economica), ma anche quando il comportamento dell'interessato arrechi un vantaggio a favore dell'interessato stesso e/o di un terzo.

- **Extortion Payment:** pagamenti effettuati a Pubblici Ufficiali, estorti a Persone di Engineering mediante violenza o minaccia seria e imminente all'incolumità fisica e alla sicurezza personale e che, pertanto possono essere effettuati al solo fine di evitare un danno alla persona.
- **Funzione di Conformità Anticorruzione⁵ (FCA):** allo scopo individuata dal Consiglio di Amministrazione di Eng.
- **Direzione Internal Audit:** funzione che svolge un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione.
- **Direzione Group Security:** funzione responsabile, tra l'altro, di garantire lo svolgimento delle attività preventive di *Fraud Management*.
- **Direzione Risorse Umane:** funzione HR di Engineering responsabile della gestione del personale di competenza.
- **Gruppo Engineering:** Engineering Ingegneria informatica S.p.A. e le sue Società Controllate dirette e indirette, in Italia e all'estero.
- **Modello 231:** Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo (ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001) delle Società del Gruppo, approvati dai relativi CdA, al fine di prevenire la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001.
- **Norma UNI ISO 37001:2016:** norma internazionale elaborata dall'International Standards Organization in materia di sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Tale norma specifica i requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare il sistema di prevenzione della corruzione.
- **Organismo di Vigilanza (OdV):** è l'Organismo di Vigilanza delle società del Gruppo ENG, come definito nel Modello Organizzativo di Engineering e delle Società Controllate e nominato ai sensi del Decreto Legislativo.
- **Paradisi fiscali:** in linea generale, si intendono Stati o territori nei quali il livello di tassazione è comparativamente assai ridotto o del tutto assente, consentendo quindi notevoli risparmi a quei soggetti (persone singole o imprese) che vi stabiliscono la residenza o la sede legale o caratterizzati dalla mancanza di un adeguato scambio di informazioni ovvero di altri criteri equivalenti.
- **Persone:** gli amministratori, dirigenti, membri degli organi sociali e dipendenti di Engineering.
- **Pubblico Ufficiale:** persona che ricopre incarichi legislativi, amministrativi o giudiziari in qualunque Stato, indipendentemente dalla circostanza che derivino da nomina, elezione o successione, o qualsiasi persona che eserciti una funzione pubblica in qualunque Stato, inclusi gli incarichi per un'agenzia pubblica o un'impresa pubblica, oppure qualsiasi funzionario o agente di un'organizzazione pubblica, nazionale o internazionale, di assemblee parlamentari internazionali o di corti internazionali, ovvero qualsiasi candidato per uno degli incarichi sopra menzionati.
- **Red Flag:** potenziali fattori di rischio che devono essere presi in considerazione nelle attività poste in essere per la gestione adeguata del rischio corruzione.
- **SCIGR:** Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.
- **Società Controllata/e:** società direttamente e/o indirettamente controllate, dalla Capogruppo Engineering Ingegneria Informatica SPA, in Italia e all'estero.
- **Soggetti Rilevanti:** autorità, istituzioni, pubblici ufficiali.
- **Stakeholder:** persone o gruppi che influenzano o sono influenzati in modo diretto o indiretto dalle attività di Engineering, ovvero la pluralità di interlocutori con cui Engineering si confronta quotidianamente e con le quali è importante instaurare una relazione di reciproca fiducia.

⁵ Ai fini della norma ISO37001 definita come Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (FCPC).

1 FRAMEWORK ANTICORRUZIONE

Il Gruppo Engineering (di seguito anche solo "Gruppo") è impegnato a prevenire e contrastare ogni forma di pratica corruttiva nello svolgimento delle proprie attività, secondo il principio "*zero tolerance for corruption*", tanto nelle manifestazioni "attive" (elargire/promettere denaro o altra utilità) quanto in quelle "passive" (accettare/ricevere l'elargizione/promessa di denaro o altra utilità), nei rapporti sia con soggetti pubblici che con quelli privati.

In coerenza con tale impegno, il Gruppo si è dotato del "**Framework Anticorruzione**" (di seguito anche solo "**Framework**"), che definisce lo strumento di autoregolamentazione per la prevenzione dei fenomeni corruttivi del Gruppo.

Il Framework rappresenta un elemento costitutivo e parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi aziendali (SCIGR) e si può quindi definire come un modello costituito dall'insieme di principi, regole e documenti organizzativi volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio del rischio di corruzione. Attraverso il Framework, il Gruppo intende assicurare, in via sistemica ed unitaria, l'attività di prevenzione della corruzione, garantendo il proprio impegno alla creazione di valore, anche attraverso la diffusione e il rafforzamento della cultura dell'integrità, della legalità e della correttezza nell'agire.

Il Framework si compone della seguente documentazione:

- Policy Anticorruzione, di prevenzione e contrasto della corruzione del Gruppo Engineering, improntata al citato principio *zero tolerance for corruption*. Il documento:
 - uniforme ed integra in un quadro unitario per tutte le Società del Gruppo, italiane ed estere, i principi ed i presidi di Gruppo per la prevenzione e il contrasto alla corruzione;
 - eleva la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che il personale del Gruppo, ovunque operi (anche all'estero), e i terzi con cui il Gruppo instaura relazioni professionali o d'affari (es. fornitori, business partner, consulenti) sono chiamati ad osservare.
- Allegati alla Policy Anticorruzione in cui sono illustrati gli standard di controllo generali ed i principi comportamentali adottati nel Gruppo nello svolgimento delle Attività Sensibili ai fini del rischio di corruzione, coerentemente con la Policy Anticorruzione e in coerenza con ulteriori presidi specifici in essere al riguardo nel complessivo SCIGR;
- Codice Etico di Gruppo, in cui sono dettate le norme di comportamento rivolte a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurino a qualsiasi titolo rapporti di collaborazione o operino nell'interesse del Gruppo;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, per ciascuna società del Gruppo, laddove adottati;
- Procedura di "Gestione delle segnalazioni anche anonime (*Whistleblowing*)" nella quale è descritto il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni da chiunque (*stakeholder*, dipendenti e altri soggetti terzi), inviate o trasmesse, anche in forma anonima;
- Policy di *Risk Management*, che definisce ruoli e responsabilità nonché regole per: (i) promuovere la diffusione del risk management nei processi aziendali al fine di garantire coerenza nelle metodologie e negli strumenti di gestione e controllo dei rischi, (ii) diffondere una adeguata cultura per la gestione dei rischi e (iii) definire flussi di comunicazione volti allo scambio di informazioni afferenti ai rischi rilevati;
- Policy Procedura di *Fraud Risk Management*, che definisce le modalità di governo, di individuazione e di gestione dei potenziali rischi di frode ai danni del Gruppo.

1.1 DESTINATARI DEL FRAMEWORK

L'efficacia del Framework ha le sue fondamenta nel pieno coinvolgimento dell'organizzazione aziendale e di quanti si rapportano ad essa, nel convincimento che i dipendenti, i collaboratori e, in generale, tutti i soggetti che a qualsiasi titolo instaurano relazioni con il Gruppo Engineering, devono partecipare alla gestione del rischio e collaborare all'attuazione delle misure di prevenzione.



Destinatari del Framework sono, dunque Organi di Gestione e Direzione, Organi di Controllo/Vigilanza, tutto il Management, personale dipendente, collaboratori esterni (anche occasionali e/o temporanei), fornitori e, in generale, tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, intrattengono rapporti con il Gruppo Engineering.

1.2 PRINCIPI ISPIRATORI DEL FRAMEWORK

➤ **Ottimizzazione e Razionalizzazione**

Il Framework promuove e attiva un processo di ottimizzazione volta ad accrescere la sinergia operativa e documentale, evitando ridondanze nelle attività di controllo e favorendo il coordinamento tra gli attori coinvolti.

➤ **Efficacia ed efficienza operativa**

Il Framework è orientato all'adozione di controlli selettivi e attuabili, mirati al diretto presidio del rischio e prioritariamente focalizzati sugli aspetti chiave dei processi aziendali.

➤ **Approccio process risk based**

Il Framework è ispirato ad un approccio per processi ed è diretto all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio nel tempo del rischio di corruzione, sulla base del contesto in cui la Società opera, del suo modello di business e della sua organizzazione. Le misure di prevenzione sono definite e attuate in funzione delle fattispecie individuate e del loro grado di rischiosità, definendo le corrispondenti priorità di intervento. Tale attività è condotta in maniera strutturata e nel rispetto del principio della tracciabilità, coinvolgendo il Top Management.

➤ **Scalabilità e modularità**

Il Framework è concepito e attuato in modo scalare e modulare, integrando progressivamente ulteriori aree a rischio, standard di comportamento e iniziative di adeguamento dei presidi esistenti, con l'obiettivo di contribuire ad una gestione sempre più virtuosa delle attività aziendali.

➤ **Attori, ruoli e responsabilità**

Il Framework individua attori, ruoli e responsabilità del processo di definizione, attuazione, aggiornamento e monitoraggio del Framework stesso, nonché i correlati flussi informativi e di coordinamento.

➤ **Competenze**

Le persone che hanno un ruolo rilevante per il funzionamento del Framework, oltre ad avere valori etici di onorabilità e professionalità, devono essere dotate di adeguate competenze e sensibilità sul tema anticorruzione.

➤ **Formazione e comunicazione**

Engineering riconosce il ruolo primario delle sue persone nel rispetto delle previsioni del presente Framework e si impegna pertanto a svolgere iniziative di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento periodico in materia, volte a fornire una chiara rappresentazione dei rischi di corruzione e dei relativi controlli, e delle conseguenze che derivano dalla violazione di tali previsioni. Inoltre, è anche riconosciuta l'importanza di comunicare chiaramente i propri valori e principi etici a tutti i dipendenti e anche alle proprie controparti/partner, prevedendo nei relativi contratti adeguati impegni di compliance anticorruzione.

➤ **Responsabilità e sistema disciplinare**

Al fine di garantire la concreta applicazione del Framework da parte dei destinatari, nonché l'efficace attuazione dello stesso, è assicurato un sistema disciplinare adeguato a sanzionare proporzionalmente gli eventuali comportamenti contrastanti con le misure previste.



2 CONTESTO NORMATIVO

Riferimenti esterni

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo dei principali riferimenti normativi a presidio del fenomeno anticorruzione:

- Codice Penale Italiano, con particolare riferimento agli articoli 317 e seguenti;
- Codice Civile Italiano, con particolare riferimento all'art. 2635 (corruzione fra privati) e all'art. 2635 bis (Istigazione alla corruzione tra privati);
- Decreto Legislativo n. 231/2001 – disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni prive di personalità giuridica;
- Norma UNI EN ISO 37001 del 15 ottobre 2016 - norma internazionale elaborata dall'International Standards Organizations in materia di sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione;
- Trattati internazionali anticorruzione, quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- US Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) – del 19 dicembre 1977;
- UK Bribery Act – del 8 aprile 2010;
- Ulteriori riferimenti normativi in materia di anticorruzione ove applicabili per il Gruppo Engineering.

Riferimenti interni:

Di seguito un elenco dei principali riferimenti normativi interni costituenti il modello di Sistema di Gestione della prevenzione della corruzione facente parte del framework di Engineering:

- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalle varie società del Gruppo;
- Procedura Gestione delle segnalazioni, anche anonime (*Whistleblowing*);
- Sistema Normativo di Gruppo (Policy, Procedure ed Istruzioni Operative di Gruppo): questi documenti saranno parte integrante dei presidi di controllo anticorruzione.

3 PRINCIPI COMPORIMENTALI E REGOLE DI CONDOTTA

Il rispetto dei riferimenti normativi e dei principi della presente Policy è obbligatorio per tutte le Persone di Engineering, per le Terze Parti, per i Soggetti Rilevanti, per i Clienti, Fornitori ed in generale per tutti gli stakeholder che intrattengono rapporti di collaborazione/business con Engineering.

Engineering vieta qualunque comportamento corruttivo, d'istigazione alla corruzione o in altro modo prodromico al raggiungimento di accordi corruttivi. In particolare, è vietato:

- offrire, promettere, dare o pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità (economiche e non) a Pubblici Ufficiali o soggetti privati (**corruzione attiva**);
- accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità (economiche e non) o le loro richieste o sollecitazioni da parte di un Pubblico Ufficiale o privato (**corruzione passiva**);

con lo scopo di:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;



- ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa; o in ogni caso violare le leggi applicabili.

Il conferimento di un vantaggio a fini corruttivi può assumere diverse forme, può consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in un pagamento in denaro, in un omaggio o ospitalità, in una donazione o sponsorizzazione, oppure in un'opportunità di investimento o di lavoro, in informazioni riservate, o nel rilascio di sconti o crediti personali.

Inoltre, al fine di prevenire attività illecite, Engineering vieta senza alcuna eccezione alle proprie Persone, alle Terze Parti e a chiunque agisca nel suo interesse di:

- a. sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità essendo a conoscenza o in presenza di ragionevoli elementi idonei a ritenere che essi provengano da attività illecite ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni in modo da ostacolare, occultare o dissimulare l'identificazione della loro provenienza illecita;
- b. acquistare, ricevere, detenere, occultare o impiegare denaro, beni o altre utilità essendo a conoscenza o in presenza di ragionevoli elementi idonei a ritenere che questi abbiano provenienza illecita o l'intromissione nel far acquistare, ricevere o occultare tali beni;
- c. partecipare a uno degli atti di cui alle lettere precedenti, associarsi per commettere tale atto, tentarne, istigarne o agevolare la commissione o aiutare chiunque sia coinvolto in tali attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche di tali azioni.

I contributi politici presentano il rischio di poter essere usati come un mezzo improprio di corruzione per mantenere o ottenere un vantaggio di business. Pertanto, come disposto dal Codice Etico, il Gruppo Engineering non eroga contributi a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

Anche i *Facilitation Payment* sono espressamente proibiti. Non è accettabile per le Persone, per le società del Gruppo Engineering o per le Terze Parti, utilizzare tali tipologie di pagamento. Inoltre, a livello generale, non è permesso accettare, offrire o promettere in nessun caso vantaggi economici o altre utilità allo scopo di velocizzare, favorire o facilitare lo svolgimento di un'attività in modo improprio. L'unica eccezione riguarda gli *Extortion Payment* a un Pubblico Ufficiale. Tali pagamenti devono essere tempestivamente identificati, debitamente documentati e rientrano nei fatti aziendali registrati in contabilità. In particolare, le Persone di Engineering coinvolte devono trasmettere al proprio superiore gerarchico, alla Funzione di Conformità Anticorruzione e, su richiesta anche ad ulteriori organi di controllo, un report con l'indicazione della data, del luogo e dell'ammontare pagato e della descrizione delle circostanze oggettive di violenza o minaccia seria e imminente in cui è stato eseguito il pagamento.⁶

Inoltre:

- le attività attuate dalle società del Gruppo o per conto di esse, devono garantire sempre la conformità a leggi, norme e regolamenti per la prevenzione della corruzione applicabili ad Engineering, nel rispetto della Policy Anticorruzione;
- devono essere svolte verifiche preventive nei confronti delle Terze Parti e sulle transazioni economiche;
- saranno interrotte e sanzionate, in coerenza con quanto previsto negli Strumenti Normativi interni in materia di risorse umane, le condotte dei dipendenti che violino i riferimenti normativi a presidio del fenomeno Anticorruzione;
- verranno inoltre intraprese azioni (inclusa l'eventuale risoluzione del contratto) nei confronti delle Terze Parti che violino i riferimenti normativi a presidio del fenomeno Anticorruzione, o comunque gli impegni etici e di compliance previsti nei relativi contratti, inclusa la sospensione dell'esecuzione e fino alla risoluzione del contratto, al divieto dall'intrattenere rapporti commerciali con Engineering e a richieste di risarcimento danni;
- sono incoraggiate le segnalazioni in merito a qualsiasi attività che possa costituire una eventuale violazione delle norme anticorruzione;

⁶ Si precisa che in relazione ai pagamenti è vietato l'utilizzo di fondi o mezzi personali.

- si deve evitare ogni situazione che possa costituire/determinare un conflitto di interesse tra le attività economiche personali, familiari e le mansioni che le Persone di Engineering ricoprono all'interno della struttura od organo di appartenenza secondo gli Strumenti Normativi di riferimento.

Le Parti interessate devono segnalare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con Engineering.

Il Top Management ha il compito di promuovere il rispetto delle linee guida contenute nella Policy Anticorruzione, e ciascun responsabile ha il compito di vigilare sul suo rispetto da parte dei propri collaboratori, di diffonderne i principi, e di adottare le misure per prevenire, identificare e riferire le potenziali violazioni.

4 RUOLI E RESPONSABILITA'

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, previa istruttoria da parte del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS), approva la presente Policy Anticorruzione. Inoltre, per le società certificate ISO37001, i singoli Consigli di Amministrazione nominano la Funzione di Conformità Anticorruzione (di seguito anche in breve "FCA").

La FCA:

- è responsabile di assicurare assistenza specialistica centralizzata in materia anticorruzione in coerenza con quanto definito nel Sistema Normativo Interno;
- dispone di risorse umane, finanziarie e strumentali adeguate;
- ha completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni, funzionali all'attività di controllo che comunque sono di pertinenza del Top Management che deve assicurare la massima collaborazione e cooperazione.

In considerazione della stretta correlazione dei fenomeni di Corruzione e Frode, il Gruppo Engineering ha anche individuato all'interno della Direzione Group Security, la Funzione *Fraud Management & Loss Prevention* che assicura la prevenzione e il contrasto alle frodi interne, esterne e miste. Conduce il risk assessment a perimetro frode e supporta le linee di business per gli aspetti di competenza. Inoltre, svolge investigazioni di iniziativa, su segnalazione o su richiesta degli Organismi di Vigilanza, producendo la relativa reportistica e promuovendo, ove necessario, le conseguenti iniziative. In tale ambito, la Funzione FM&LP può quindi svolgere assistenza nelle attività di Due Diligence (cfr. cap. 7).

5 RAPPORTI CON SOGGETTI RILEVANTI

Al fine di prevenire attività illecite connesse alle interazioni con Soggetti Rilevanti, Engineering promuove e sostiene il dialogo e la cooperazione attiva con tali soggetti (es. autorità, istituzioni, pubblici ufficiali) tramite rapporti basati sul principio di correttezza e trasparenza. Tutti i rapporti con tali Soggetti devono essere condotti nel rispetto del Codice Etico, della presente Policy e dei relativi Strumenti Normativi di riferimento.

In particolare:

- le interazioni devono essere improntate alla correttezza, trasparenza e tracciabilità dei comportamenti ed essere riservate esclusivamente alle funzioni e posizioni competenti;
- sono vietati favori, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette, o corresponsione di denaro o altra utilità a Soggetti Rilevanti al fine di ottenere vantaggi impropri per Engineering, per le Persone di Engineering o per Terze Parti o per indurre gli stessi a svolgere (o per ricompensarli per avere svolto) impropriamente il proprio ruolo o per influenzarne le decisioni;
- deve essere sempre assicurata la tracciabilità delle interazioni con Soggetti Rilevanti, in conformità agli Strumenti Normativi previsti.

Per **Terze Parti Rilevanti**, si intendono categorie specifiche per le quali è stato individuato un rischio di corruzione più elevato in relazione alle caratteristiche del soggetto o dell'attività svolta, quali:

- beneficiari di sponsorizzazioni e Contribuzioni: si tratta di soggetti beneficiari di iniziative di sponsorizzazione, elargizioni di natura liberale tipicamente relative a progetti a carattere sociale ovvero di conferimenti in denaro, in natura o crediti in cambio di sottoscrizione di quote associative e/o di partecipazione;
- consulenti e prestatori professionali, Business Partner, collaboratori non dipendenti: si tratta di fornitori di servizi di cui Engineering si potrebbe servire nel perseguimento delle proprie attività di business;
- fornitori di beni e servizi: si tratta dei fornitori di beni e servizi, inclusi sub-fornitori, diversi da quelli di cui al punto precedente;
- Terze Parti coinvolte in operazioni straordinarie: si tratta delle imprese target di possibili operazioni straordinarie quali quelle di fusione o acquisizione;
- partners in joint ventures: si tratta delle persone giuridiche con cui Engineering stringe accordi di joint venture e/o costituisce strutture societarie stabili, per la gestione comune di un determinato business o progetto;
- soggetti candidati all'assunzione: si tratta delle figure sottoposte a valutazione al fine dell'inserimento nell'organico aziendale.

Per **Posizioni lavorative Rilevanti**, si intendono:

- manager e altri dipendenti della Società che rappresentano o agiscono per conto di Engineering con riferimento ad attività ovvero rapporti con Terze Parti che presentano profili di rischio Corruzione;
- manager e altri dipendenti della Società che hanno il ruolo di responsabile con funzioni decisorie in processi che presentano profili di rischio Corruzione.

Ai fini della gestione di un rapporto con una Terza Parte Rilevante e/o con una risorsa in Posizione lavorativa Rilevante, Engineering assicura che siano svolte le specifiche attività di Anti-Corruption Due Diligence (cap. 7).

6 AREE SENSIBILI

Engineering nel percorso di rafforzamento del proprio Sistema di Controllo Interno di Gestione dei Rischi («SCIGR»), ha avviato un'attività di Risk Assessment integrando gli aspetti legati alla individuazione dei rischi in ambito **231/01, frode e anticorruzione**. Nei contratti di lunga durata sono previste attività di aggiornamento periodico della Due Diligence, secondo approccio *risk based*. È inoltre previsto lo svolgimento della Due Diligence in caso di rinnovi contrattuali o di modifica di elementi essenziali del contratto.

Engineering individua come principali aree sensibili:

- Selezione, assunzione e gestione delle risorse umane;
- Gestione di omaggi, ospitalità e spese di rappresentanza;
- Gestione di donazioni, elargizioni di liberalità e sponsorizzazioni;
- Gestione di acquisti di beni e servizi, inclusa la gestione della corretta esecuzione del contratto;
- Gestione di joint venture, acquisizioni e cessioni;
- Processo Commerciale/Ciclo Attivo.

La descrizione dei controlli adottati e delle indicazioni comportamentali da seguire è riportata nell'Allegato 1 della presente Policy. La lista delle aree sensibili sarà oggetto di continuo aggiornamento sulla base degli esiti delle attività di risk assessment.

7 DUE DILIGENCE

In considerazione dei rischi indicati nei precedenti paragrafi, e nel rispetto delle best practice di settore è previsto lo svolgimento di verifiche preliminari e di Due Diligence sulle Terze Parti Rilevanti, le Posizioni lavorative Rilevanti ed eventualmente anche specifiche categorie di operazioni, progetti e attività sulle relative operazioni secondo un approccio *risk based* e tenuto conto della specifica attività sensibile di riferimento.



La Due Diligence permette di verificare, attraverso la raccolta strutturata di informazioni e dichiarazioni, il *background* etico e reputazionale delle Terze Parti e l'esistenza di possibili indicatori di rischio corruzione (quali ad esempio, verifica della catena di controllo e della reputazione dei soggetti coinvolti, eventuale presenza di società fiduciarie nella compagine societaria/catena di controllo e/o persone politicamente esposte, coinvolgimento in indagini giudiziarie) connessi alla Terza Parte e all'operazione (*Red Flag*). In caso di *Red Flag* che risultino rilevanti alla luce delle circostanze di fatto, devono essere previste misure di mitigazione dei rischi connessi alla Terza Parte e/o all'operazione. A tal fine è richiesto alle aree di business/support e relative Società Controllate interessate di fornire un *feedback* alla Funzione di Conformità Anticorruzione riguardo la presenza di eventuali *Red Flag* riscontrati.

Gli esiti del processo di Due Diligence devono essere sempre portati a conoscenza del soggetto/organo che autorizza l'operazione/contratto al fine di garantire che lo stesso abbia una rappresentazione delle criticità emerse e dei potenziali rischi di corruzione connessi all'operazione/contratto e delle eventuali azioni di mitigazione e controllo di tali rischi da porre in essere in relazione alla struttura contrattuale o in corso di esecuzione del rapporto.

Engineering assicura che ogni rapporto con le Terze Parti sia disciplinato in forma scritta in contratti che (i) contengano l'impegno a operare in conformità ai principi del Codice Etico e ai riferimenti normativi a presidio del fenomeno Anticorruzione e (ii) prevedano il diritto di Engineering di risolvere il rapporto in caso di violazione degli obblighi e impegni sottoscritti e delle normative applicabili.

Nei contratti di lunga durata sono previste attività di aggiornamento periodico della Due Diligence, secondo approccio *risk based*. È inoltre previsto lo svolgimento della Due Diligence in caso di rinnovi contrattuali o di modifica di elementi essenziali del contratto.

8 CONTROLLI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Il sistema di controllo interno assicura controlli finanziari e non finanziari a presidio del rischio di corruzione.

Per i controlli non finanziari si fa riferimento ai presidi stabiliti nei documenti normativi di riferimento. In merito ai controlli finanziari, Engineering mantiene un sistema di controlli interni in conformità con i principi contabili generalmente accettati, ivi inclusi gli Strumenti Normativi applicabili, con l'obiettivo di minimizzare il rischio che si verifichino e non siano identificate in maniera tempestiva registrazioni contabili inesatte nell'ammontare, causate da errori o frode, significative in termini di impatto sul bilancio annuale o informative finanziarie infrannuali.

È responsabilità di ciascuna struttura coinvolta assicurare, per quanto di competenza, la tracciabilità del processo decisionale e la conservazione della documentazione di supporto dell'attività svolta, inclusa la documentazione a supporto dei pagamenti effettuati e ricevuti, in modo da consentire l'agevole e puntuale registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti, per la ricostruzione accurata della stessa.

Quanto ai controlli finanziari, i pagamenti effettuati e ricevuti devono essere in linea con quanto previsto a livello contrattuale.

In ogni caso, fermi restando gli ulteriori presidi di controllo previsti da Strumenti Normativi interni in merito alla selezione delle controparti ed effettuazione di pagamenti, questi ultimi non possono essere richiesti, effettuati o ricevuti:

- a/da un soggetto diverso dalla controparte contrattuale o da quello previsto a livello contrattuale come beneficiario del pagamento/disponente il pagamento;
- verso/da conti bancari cifrati o in contanti o strumenti assimilabili, mediante conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- verso un conto bancario non inserito nel contratto;
- in/da un Paese terzo diverso da quello delle parti o da quello del beneficiario del pagamento/disponente il pagamento previsto a livello contrattuale o di esecuzione del contratto.

Sia in caso di pagamenti effettuati sia di pagamenti ricevuti, dovranno essere previste attività di controllo/monitoraggio sulle transazioni economiche verso/da conti correnti accessi in uno dei cd. Paradisi Fiscali o in un Paese con un alto livello di corruzione.

9 SEGNALAZIONI

Engineering ha adottato la Procedura *Whistleblowing* che incoraggia e consente a Dipendenti e a Terze Parti in generale di segnalare in base ad una ragionevole convinzione (o comunque in buona fede) la tentata, sospetta o effettiva azione corruttiva o violazione della presente Policy Anticorruzione e/o del Codice Etico e/o del Modello 231, in generale, del Sistema Normativo Interno.

In coerenza con quanto previsto dalla stessa, le Persone di Engineering non saranno licenziate, demansionate, sospese, minacciate, vessate o discriminate in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che hanno svolto un'attività di segnalazione.

10 SANZIONI

Engineering persegue qualunque pratica corruttiva, pertanto non saranno tollerate violazioni dei riferimenti normativi a presidio del fenomeno Anticorruzione. Engineering provvederà a sanzionare ogni comportamento illecito, ascrivibile alle Persone di Engineering e/o alle Terze Parti, che dovesse emergere a seguito di attività di verifica interna o di segnalazioni.

11 FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le Persone di Engineering devono essere informate sulle leggi applicabili in materia di Anticorruzione, sull'importanza del rispetto di tali leggi, in modo tale che comprendano e siano a conoscenza dei diversi reati, dei rischi, delle responsabilità personali e amministrative per Engineering e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione e delle eventuali sanzioni per le persone fisiche e giuridiche in caso di violazione delle stesse.

Engineering fornisce regolarmente adeguata e appropriata formazione/informazione agli organi sociali e ai dipendenti, sulla all'applicazione del Modello 231 e sulle tematiche anticorruzione.

A tal fine, le iniziative di formazione e aggiornamento periodico in materia Anticorruzione hanno carattere obbligatorio per tutti i dipendenti Engineering. La partecipazione alla formazione e all'aggiornamento periodico costituisce per i dipendenti Engineering corretto adempimento dell'obbligazione contrattuale di lavoro.

Le attività di gestione del processo di formazione sono in carico alla funzione HR con il compito di: (i) pianificare e realizzare la formazione su richiesta delle funzioni competenti, (ii) monitorare e tracciare la partecipazione delle Persone Engineering ai corsi di formazione e (iii) conservare tutte le registrazioni nel rispetto delle leggi applicabili in materia di lavoro, di privacy e delle altre leggi applicabili.

Engineering garantisce regolare comunicazione ai dipendenti delle tematiche inerenti alla corruzione, ivi inclusa la pubblicazione e aggiornamento della presente Policy, attraverso l'uso della intranet aziendale.

La presente Policy è pubblicata anche sul sito istituzionale sia in lingua italiana che inglese.



12 MONITORAGGIO, MIGLIORAMENTO E FLUSSI INFORMATIVI

Engineering si impegna ad operare in ottica di un miglioramento continuo delle proprie attività e dei risultati che ne derivano, con riguardo alla sostenibilità, adeguatezza ed efficacia dei presidi Anticorruzione.

Engineering implementa attività finalizzata a rilevare e analizzare periodicamente l'andamento dei rischi Anticorruzione attraverso lo svolgimento di specifici controlli e l'analisi di indicatori di rischio volti ad assicurare l'aderenza ai requisiti normativi e l'efficacia dei modelli posti a loro presidio. Le attività di monitoraggio in ambito Anticorruzione sono pianificate ed effettuate secondo un approccio *risk based*, in coerenza con le metodologie e le tempistiche definite negli Strumenti Normativi aziendali.

La Direzione Internal Audit di Engineering, sulla base del proprio Piano annuale di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione di Engineering, svolge attività di *assurance* (interventi di audit) e consulenza sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e in generale sul SCIGR nel suo complesso, anche finalizzata alla verifica del rispetto dei principi Anticorruzione declinati nel Sistema Normativo Interno tramite specifici interventi di audit.

Fermo restando eventuali fatti rilevanti occorsi oggetto di tempestivi e dedicati flussi informativi, la Funzione di Conformità Anticorruzione redige con cadenza annuale una Relazione sulle attività rilevanti svolte nel periodo di riferimento e fornisce la pianificazione delle attività per i periodi successivi. Tale Relazione può costituire parte integrante della Relazione Annuale predisposta dalla Direzione Internal Audit e ne segue i relativi flussi informativi.

13 ALLEGATI

- ENG_Policy Anticorruzione_Allegato 1: allegato contenente standard di controllo generali ed i principi comportamentali adottati nel Gruppo nello svolgimento delle Attività Sensibili ai fini del rischio di corruzione.
- ENG_Policy Anticorruzione_Allegato 2: allegato contenente la descrizione delle attività operative e di controllo nell'ambito della gestione degli omaggi, delle ospitalità e delle spese di rappresentanza.